

Oggetto Accordi di Programma per il TPL nel territorio delle Province di Alessandria e Asti - Impegno risorse regionali anno 2018 (U.I. Euro 3.344.028,79).

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa determina di impegnare la somma complessiva di Euro 3.344.028,79 a favore degli Enti soggetti di delega o sottoscrittori di specifici Accordi di Programma afferenti al Bacino Sud-Est a titolo di saldo trasferimento risorse regionali per il finanziamento per l'annualità 2018 delle funzioni e dei Servizi di TPL di rispettiva competenza, con applicazione al codice macroaggregato del Bilancio 2018¹ n.10.02.1.104.04.5 "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL*" (Cap. 550/220), ripartendo tale somma come segue:

- Euro 252.611,81 a favore della Provincia di Alessandria, di cui Euro 192.611,81 a titolo di trasferimento per l'anno 2018 degli oneri di cui all'art.4 della Convenzione² ed Euro 60.000,00 a titolo di trasferimento per il finanziamento per l'anno 2018 dei Servizi di TPL afferenti ai Comuni di Novi Ligure e Pareto in base agli Accordi di Programma sottoscritti dalla Provincia di Alessandria con i medesimi Enti;
- Euro 64.501,63 a favore della Provincia di Asti a titolo di trasferimento per l'anno 2018 degli oneri di cui all'art.4 della Convenzione³;
- Euro 2.384.648,00 a favore del Comune di Asti;
- Euro 560.758,00a favore del Comune di Casale Monferrato;
- Euro 81.509,35 a titolo di trasferimento per il finanziamento per l'anno 2018 dei Servizi di TPL afferenti ad alcuni Comuni della Provincia di Asti in base agli Accordi di Programma sottoscritti con i medesimi Enti, così ripartiti in base all'art.3 della Convenzione:
 - Euro 23.724,35 a favore dell'Unione Montana Langa Astigiana - Val Bormida;
 - Euro 3.575,00 a favore del Comune di Agliano Terme;
 - Euro 11.310,00 a favore del Comune di Aramengo;
 - Euro 3.250,00 a favore del Comune di Calamandrana;
 - Euro 2.275,00 a favore del Comune di Calliano;
 - Euro 1.365,00 a favore del Comune di Castagnole delle Lanze;
 - Euro 8.222,50 a favore del Comune di Castell'Alfero;
 - Euro 11.700,00 a favore del Comune di Cellarengo;
 - Euro 1.917,50 a favore del Comune di Cocconato;
 - Euro 4.095,00 a favore del Comune di Costigliole d'Asti;
 - Euro 2.275,00 a favore del Comune di Mombercelli;

- Euro 1.300,00 a favore del Comune di Montegrosso d'Asti;
- Euro 6.500,00 a favore del Comune di Montiglio Monferrato.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.4 corrispondente alle Province di Alessandria e Asti, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze e' emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;
7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia

medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;

9. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifiche Convenzioni la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alle Province di Alessandria e Asti è stata trasferita all'Agenzia a far data, rispettivamente, dal 10/06/2016 e dal 01/11/2016;
10. l'Art.4 delle Convenzioni di cui al precedente punto 9 prevede che, per la gestione dei contratti e dei relativi servizi di competenza dell'Ente cedente, l'Agenzia si avvalga di personale dipendente dallo stesso coprendone i relativi costi, sino ad avvenuta sottoscrizione di una specifica convenzione, con parte delle risorse per servizi minimi trasferite dalla Regione Piemonte all'Agenzia, così come previsto dall'art. 26 comma 3 della L.R. 1/2000;
11. l'Art.9.1 della Convenzione sottoscritta con la Provincia di Alessandria prevede altresì che l'Agenzia salvaguardi i contributi economici annui precedentemente erogati dalla Provincia ai Comuni di Novi Ligure e Pareto in base ai relativi Accordi di Programma;
12. l'Art.3 della Convenzione sottoscritta con la Provincia di Asti prevede che l'Agenzia finanzi direttamente agli Enti sottoscrittori di Accordi di Programma i servizi di trasporti pubblico in area a domanda debole e i servizi di adduzione, previa verifica dei servizi realmente svolti e nel limite degli impegni assunti;
13. risulta pertanto possibile rendere disponibili le risorse regionali sopra richiamate agli Enti beneficiari dei trasferimenti, così come indicato in "Decisione".

Attenzione

Gli impegni sono da considerarsi provvisori e passibili di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁴.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁵.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 07 agosto 2018

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 07 agosto 2018	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

--	--

¹ Approvato con Deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n.2 del 27/03/2018.

² Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Provincia di Alessandria sottoscritta tra la Provincia di Alessandria e l'Agenzia l'08/06/2016.

³ Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Provincia di Asti sottoscritta tra la Provincia di Asti e l'Agenzia il 14/12/2016.

⁴ Ai sensi degli artt.7 e 19 del “regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.

⁵ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 36 del “Regolamento di contabilità”.